



Scuola Internazionale Montessori

Nerina Noè

Fondazione Anna Maggiani – Giacometta Zucconi

P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA-CASA DEI BAMBINI-NIDO





PREMESSA

Il nostro lavoro, ispirato a ideali educativi che prevedono un lavoro essenzialmente basato sulle potenzialità di ogni bambino e sulle possibilità che via via si aprono grazie ad una impostazione educativa che valorizza, sia nella Casa dei Bambini che nella Scuola Primaria, la ricerca e la scoperta, non ci permette di effettuare una programmazione (P.T.O.F.) indipendente dalla realtà dei singoli alunni e dei gruppi-classe in divenire.

Come ogni scuola, anche la nostra ha la sua **Carta d'Identità** che si chiama **P.O.F.** (Piano dell'Offerta Formativa).

Il **P.O.F.** rappresenta l'identità culturale, progettuale e pedagogica che ciascuna Scuola elabora nell'ambito della propria autonomia.

Nel **P.O.F.** sono contenute tutte le informazioni utili per capire il sistema che governa la Scuola, la sua mentalità, lo stile di lavoro delle persone che vi operano, gli spazi e le attrezzature disponibili.



La Scuola Internazionale Montessori “ Nerina Noè”, fondata dalla dottoressa Nerina Noè nel 1964, si ispira ai principi educativi di Maria Montessori che vede nella attività spontanea, nella possibilità di esplorare e di conoscere, nella libera scelta e nel rispetto di ogni forma di vita, i presupposti per lo sviluppo armonioso del bambino.

Su queste idee guida è nata la nostra Scuola che offre un ambiente accogliente e curato, ricco di opportunità per esperienze individuali e di gruppo, e di occasioni di incontro tra bambini di età diverse.





Maria Montessori, geniale protagonista del panorama pedagogico contemporaneo, nasce a Chiaravalle nel 1870. Laureata in medicina, prima donna in Italia a dedicarsi alla professione, si distingue subito nell'ambiente accademico romano per l'impegno che dimostra non solo nel campo scientifico, ma anche in quello sociale e pedagogico.

Assistente presso la Clinica psichiatrica dell'Università di Roma, si dedica, su incarico del Ministro della Pubblica Istruzione Baccelli, alla formazione delle maestre e alla educazione dei ragazzi disadattati; successivamente crea le Scuole dell'Infanzia all'interno dei grandi complessi popolari della città di Roma: nascono così le prime "Case dei Bambini" nei quartieri di San Lorenzo (1907) e di Testaccio.

Il metodo elaborato da Maria Montessori ha subito grande successo in tutto il mondo, ma le idee di libertà e di pace che ne costituiscono la base sono fatalmente oggetto di una severa critica censoria da parte degli ambienti ufficiali italiani.

Ha inizio così il periodo dell'esilio che la porterà prima in Spagna, poi in Olanda.

Lo scoppio della guerra la sorprende in India dove era stata invitata per una serie di conferenze e dove rimarrà fino al 1945. Gli anni di Kodaikanal in India rappresentano uno dei momenti più ricchi nell'esperienza montessoriana, ne nasce infatti il progetto di Educazione Cosmica, che vede l'uomo in parte, integrante e creatrice, del Tutto.

Tornata in Europa, si crea di nuovo intorno a lei quel fervore e quella tensione ideale che avevano accompagnato il suo percorso di grande innovatrice.

Muore improvvisamente a Noordwijk, in Olanda, nel 1952, mentre stava progettando un nuovo viaggio di lavoro in Africa.



La scuola è situata in una zona residenziale a bassa densità, tra la via **Ardeatina** e l'**Appia Antica**.

E' immersa nel verde, circondata da lecci, noci, ulivi, gelsi, allori, cedri del Libano



ed offre ai bambini splendide occasioni di gioco e di lavoro (orto e giardinaggio), oltre che passeggiate nella zona archeologica dell'Appia Antica.





La Scuola ospita bambini dagli otto mesi a dieci anni, di lingua, cultura e credo diversi, suddivisi in gruppi non omogenei per favorire dinamiche dalle quali emergano, spontanei, sentimenti di collaborazione, di rispetto e di comprensione : l'aiuto reciproco, la reciproca fiducia sono quindi alla base di ogni rapporto che nasce tra i nostri bambini

L'aiuto che la Scuola cerca di dare al bambino nella costruzione della sua personalità, non può prescindere dalla collaborazione con i genitori. A questi la Scuola offre la sua totale disponibilità con incontri individuali e di classe; il genitore a sua volta è tenuto ad aderire ad alcune necessità organizzative che tendono a rendere il bambino il più autonomo possibile: il rispetto della puntualità e la fiducia nei confronti delle insegnanti che all'ingresso accolgono i bambini ogni mattina, sostituendosi al genitore, sono le due premesse indispensabili di collaborazione.

L'ambiente arredato con i tipici mobili montessoriani – leggeri e dai colori vivaci – è organizzato in modo tale da favorire l'autonomia e la libera scelta del bambino con l'aiuto discreto di un adulto cosciente dello slancio vitale che lo pervade nella meravigliosa costruzione di se stesso, attraverso le varie fasi del suo sviluppo.

Le attività proposte nel Nido e nella Casa dei Bambini rispettano le fasi di sviluppo del bambino e sono di aiuto alla sua autocostruzione: troviamo così motivi di attività che rispondono al bisogno di movimento, al bisogno di ordine, al bisogno di acquisizione e di organizzazione di concetti spaziali, temporali, matematici che rispondono al bisogno di organizzazione e arricchimento del linguaggio e di affinamento delle capacità percettive per distinguere, precisare, analizzare.

Troviamo inoltre motivi di attività che stimolano l'immaginazione creativa, la ricerca, l'indagine del mondo, la scoperta della vita.



PREMESSA

La nostra Carta della Scuola si ispira ai principi espressi negli articoli N° 3-33-34 della Costituzione Italiana.

La Scuola si impegna ad assolvere la primaria finalità di “formazione dell’uomo e del cittadino”. Si impegna inoltre ad “assicurare lo sviluppo della personalità degli alunni e l’attuazione del diritto allo studio; a favorire l’accoglienza e l’integrazione di tutti gli alunni; a prevenire l’evasione e la dispersione scolastica”

Il programma scolastico della Casa dei bambini e della Scuola Elementare prevede, accanto al lavoro di classe, attività collaterali, sia obbligatorie che ad opzione.

I corsi, tenuti da docenti specializzati, ci permettono di offrire ai bambini una molteplicità di esperienze di rilevante valenza formativa, in vari settori.

La musica, il coro, lo studio del pianoforte e della chitarra, l’orto e il giardinaggio, l’attività motoria, la pittura, lo studio della lingua inglese, il gioco degli scacchi e il tennis da tavolo, rappresentano le attività che ogni anno la Scuola propone.







LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è il luogo nel quale il Bambino conquista gli strumenti per esplorare il mondo, per conoscerlo e interpretarlo.

Questo è il periodo delle grandi curiosità intellettuali, del desiderio di capire, di partecipare, di condividere attraverso gli strumenti culturali che la scuola gli offre.

La nostra Scuola a questo si dedica e questo intende realizzare affinché ogni gruppo sia l'espressione di un fermento creativo e di ricerca, sia laboratorio e luogo di crescita individuale e collettiva.

Caratteristica della nostra Scuola è infatti il "gruppo-classe" formato da bambini di età diverse, una sorta di "pluri-classe", che riunisce gli alunni tenendo conto dell'appartenenza al primo o al secondo ciclo del curriculum elementare.

Si tratta di gruppi composti da 15-20 bambini, consapevoli ed orgogliosi di lavorare insieme pur con le singole differenze determinate sia dall'età che dalle caratteristiche del percorso individuale che ciascuno di essi sta compiendo.

In classe viene offerta una vasta gamma di attività rispondenti alle molteplici esigenze dei bambini, poiché è ormai acquisito scientificamente che esistono differenze di apprendimento di cui si deve assolutamente tener conto in una impostazione didattica.

I momenti di lezione corale sono ridotti al minimo indispensabile, e sono vissuti come occasioni speciali da vivere insieme nella consapevolezza dell'importanza dell'esperienza dell'ascolto e delle osservazioni che in questo modo si fanno consapevoli.

Gli insegnanti, tutti specializzati nel metodo Montessori, lavorano molto anche all'esterno della classe, in particolare nella preparazione di materiali didattici e nella formazione continua con corsi di aggiornamento annuali. Dall'osservazione di ciascun bambino nasce il loro intervento, sulla base di obiettivi e di procedure di cui possono, per ogni singolo caso, avvalersi.

Il bambino viene guidato personalmente solo nel caso in cui ciò sia necessario affinché faccia emergere le sue potenzialità e le riconosca.

Per il resto c'è grande rispetto dell'attività individuale che viene incoraggiata e favorita attraverso una speciale organizzazione dell'ambiente che mira alla promozione dell' "agire" perché è attraverso il *fare* che si *apprende*.

Nelle classi non esiste la cattedra ed i bambini non hanno posti a sedere prestabiliti. Anche fisicamente sono al centro del lavoro che avviene nell'ambiente; sentono di essere responsabili e artefici del loro crescere e la loro scelta quotidiana si fa via via sempre più *capacità di scelta*.



Contrariamente a quanto spesso avviene nell'insegnamento tradizionale, i bambini non sono dipendenti dall'adulto e soprattutto sono in grado di adattarsi a situazioni nuove ed impreviste.

In classe perciò si dà grande spazio alla produzione personale e si favorisce l'approfondimento di temi scelti sulla base dell'interesse e delle capacità individuali.

Si ricerca la logica che sottende le cose e la possibilità di sviluppare razionalmente i propri punti di vista e di comprendere e discutere quelli altrui.

Dalla matematica alla scrittura, dalle scienze alla musica, dalla sperimentazione e dall'aiuto reciproco, tutto diviene continua costruzione di sé insieme agli altri.





UN PRINCIPIO PER GUIDA

La nostra Scuola ritiene indispensabile dare la massima fiducia al bambino, al suo interesse spontaneo, all'impulso naturale che manifesta quando agisce e ricerca.

Ciascun bambino infatti, se posto in un ambiente organizzato, preparato e strutturato secondo criteri scientifici, e se gli viene data la possibilità di seguire il proprio disegno interiore di sviluppo e i propri *istinti-guida*, manifesta un forte, spontaneo interesse ad apprendere, fare, cercare, costruire, giocare accanto ed insieme agli altri, con la serena tranquillità di chi sta agendo secondo i suoi ritmi e le sue modalità.

E nella misura in cui l'adulto, rispettoso del suo agire, lo pone in un ambiente "suscitatore" di interessi, è aiutato a cercare di capire e di fare, a prendere iniziative e portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze e misurare se stesso sviluppando un positivo concetto di sé.

L'INSEGNANTE

Le insegnanti della nostra Scuola hanno necessariamente, come abbiamo già detto, una formazione montessoriana e di conseguenza non impongono, né dispongono, né impediscono, se non quando veramente necessario, ma predispongono, propongono, stimolano ed orientano.

Soprattutto devono essere in grado di osservare il bambino – attività alla base del loro lavoro – per rispettarlo ed aiutarlo a crescere. Devono conoscere molto bene l'uso del materiale; devono rispettare la libera scelta, i ritmi e i tempi del bambino e predisporre attentamente le attività, tenendo sempre conto del lavoro individuale.

Ricorrono infine alla didattica della lezione collettiva solo nelle occasioni necessarie e con quel carattere di "grandiosità" e solennità" raccomandato da Maria Montessori.

Il metodo di lavoro delle insegnanti della Scuola elementare ha una particolarissima specificità e identità che non può essere sostituita da altre figure comuni di docenti.

L'AMBIENTE ORGANIZZATO E IL MATERIALE

Il lavoro organizzato è la dimensione pratica nella quale si realizza l'attività in una scuola che si ispira al metodo Montessori.

E' in un ambiente "preparato" che i bambini sono aiutati a realizzare il proprio sviluppo psichico ed intellettuale.



L'organizzazione dell'ambiente è perciò elemento necessario ed indispensabile alla realizzazione del progetto educativo che vede il bambino protagonista del suo agire: egli si muove ed opera in spazi luminosi e curati, accoglienti e suggestivi, che hanno più l'aspetto di luoghi familiari dove si "vive" che di anonime aule dove si "passa". Sono spazi ricchi di motivi di attività che rispondono al bisogno di movimento, al bisogno di ordine, al bisogno di acquisizione e di organizzazione di concetti spaziali, temporali, matematici; di organizzazione e di arricchimento del linguaggio; di affinamento delle capacità percettive per analizzare, distinguere, precisare.

E ancora, motivi di attività che stimolano l'immaginazione creativa, la ricerca, l'indagine del mondo, la scoperta della vita e l'acquisizione sempre più ampia ed approfondita di conoscenze, in quanto inducono il bambino a operare, formulare ipotesi, indagare, scoprire e ad appropriarsi e godere del pensiero e dell'opera di chi ci ha preceduti.

Ciò avviene soprattutto attraverso il lavoro con il *materiale strutturato* lasciatoci in dotazione da Maria Montessori, materiale che ha una valenza metacognitiva pressoché assente in altri materiali e tecniche di apprendimento e che rappresenta l'aspetto centrale del metodo, di fronte al quale l'insegnante si fa figura di contatto e di mediazione.



IL CURRICOLO

Il termine *curricolo* viene usato in questo progetto nel suo significato ampio, come espressione operativa di un programma o di un corso di studio organizzato e scandito secondo particolari assunti psicologici che ne motivano sia i processi che i metodi.

E' indispensabile ricordare che gli obiettivi, non sono, nella metodologia montessoriana, qualcosa da cui partire o cui giungere: essi sono *modificazioni di conoscenze e comportamenti iscritti nel processo stesso del lavoro e delle acquisizioni del bambino.*

In questo caso gli obiettivi sono concretamente scoperti, sperimentati e assimilati nella diretta esperienza provocata negli alunni dai materiali, dagli strumenti di studio e dal lavoro con l'insegnante.

Elementi della didattica della nostra Scuola sono, tra gli altri:

l'attenzione e la valorizzazione delle diversità;

la ricerca dell'armonia e della fusione tra gruppi di età diverse;

la collaborazione tra bambini ed adulti;

il lavoro creativo e la realizzazione di progetti tematici;

la cura e lo studio del mondo animale e vegetale.



PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Per questo **Progetto** la Scuola offre l'opportunità di avvalersi di esperti diplomati al Conservatorio in Strumenti e in Direzione di Coro, per l'arricchimento e l'integrazione di un ambito disciplinare curricolare. Il **Progetto** ha come obiettivo quello di portare il bambino a scoprire nel canto e nella esecuzione di un brano musicale attraverso l'uso di uno strumento, un mezzo di espressione, di comunicazione e di arricchimento della propria personalità.

La musica nella Scuola occupa un posto molto importante poiché ad essa viene riconosciuto un grandissimo valore formativo.

L'attività corale, intesa come tensione creativa che unisce in un'unica voce, e lo studio dello strumento musicale che tende a portare il bambino ad esprimersi attraverso il linguaggio musicale e a scoprire in esso un mezzo particolarmente appagante di comunicazione, contribuiscono all'arricchimento della sua personalità rendendolo capace di eseguire musica d'insieme a più voci, con l'accompagnamento di percussioni ed altri strumenti.





PROGETTO LINGUA INGLESE

Avvalendosi della collaborazione di docenti di madre lingua inglese, il **Progetto** intende attivare un primo approccio con la lingua inglese a partire dai bambini del Nido, della Casa dei Bambini ed estende tale insegnamento agli alunni del I° e II° ciclo della Scuola Primaria.

Gli obiettivi che tale progetto si propone, sia per il Nido e la Casa dei Bambini che per la Scuola Primaria, sono:

- Sensibilizzazione e familiarizzazione con i suoni e con i segni della lingua inglese per il Nido e per la Casa dei Bambini.
- Avviare il processo di consapevolezza della lingua inglese e lo sviluppo delle abilità comunicative di base nei primi due anni della Scuola Primaria, per poi raggiungere un buon livello di comprensione ed una notevole scioltezza nelle semplici conversazioni.

Dal 2023 la scuola ha cominciato una collaborazione con la scuola “ HJ LANGUAGE HOUSE” per un ulteriore potenziamento della lingua inglese finalizzato anche alla possibilità di poter ottenere le certificazioni Trinity GESE



PROGETTO EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

Avvalendosi della collaborazione di docenti esperti di Attività motoria, la Scuola offre agli alunni una opportunità di arricchimento e di completamento della attività di movimento di base. Il **Progetto** coinvolge i bambini della Casa dei Bambini e della Scuola Primaria.

La vita all'aperto occupa un posto importante nella organizzazione della giornata. Il giardino della Scuola si presta, oltre che al gioco libero ed organizzato, ai lavori di giardinaggio e di scoperta del mondo vegetale. Per i più grandi rappresenta anche un momento fondamentale della loro ricerca grafica: il disegno dal vero di alberi e fiori.

Nel giardino si svolgono, inoltre, le lezioni di educazione motoria e si organizzano classi all'aperto.





LE NOSTRE REGOLE

Il Regolamento della Scuola definisce le regole del vivere insieme; in particolare detta norme su:

- l'uscita in giardino;
- l'uso dei laboratori;
- l'entrata e l'uscita da scuola.
- Definisce inoltre i tempi dell'attività didattica.

Mattina:

Ingresso : ore 8.00 (pre-scuola ore 7.30)

Inizio delle lezioni : ore 8.30 (scuola Primaria)

ore 9.00 (Casa dei Bambini e Nido)

Pomeriggio:

USCITA

ore 16.00 – 16.30 (scuola Primaria)

ore 15.45 – 16.30 (Nido e Casa dei Bambini)

post-scuola ore 17.00 e 17.30